



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MOIC80400X

I.C. "S.G. BOSCO" CAMPOGALLIANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

 Competenze chiave europee 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

 Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 32



Contesto

Vincoli

Difficoltà nei trasporti con i comuni limitrofi, anche per le uscite didattiche con mezzi di trasporto messi a disposizione dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Sono stati effettuati dei lavori di adeguamento all'interno e all'esterno dell'Istituto al fine di garantire la massima fruizione e sicurezza delle attività svolte, per l'intera comunità scolastica.

In base al D.Lgs.81/2008 (già L.626/94), il Dirigente Scolastico ha emanato un regolamento sulle norme di sicurezza che alunni e personale scolastico sono tenuti a rispettare con il massimo rigore per garantire la propria e altrui incolumità.

La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e grazie ad una nuova pista ciclabile costruita nell'estate del 2014. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento, da settembre a giugno, seguendo le aree verdi e le piste ciclabili, alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della scuola primaria.

Il nostro Istituto ha messo in atto delle strategie per potenziare l'uso della tecnologia (come già nel RAV e nel PDM). A tale scopo sono attualmente presenti le lavagne interattive in tutte le classi della scuola secondaria e in tutte le classi della scuola primaria (anche nell'aula morbida dedicata all'inclusione). Una L.I.M. è presente anche nella scuola dell'infanzia.

In tutti e tre i plessi è stato introdotto da anni il registro elettronico. Questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività delle comunicazioni scuola-famiglia. Al registro elettronico si accede tramite la homepage del sito web dell'Istituto. Servono un codice identificativo della scuola e due credenziali personali (nome utente e password), fornite dalla segreteria e valide per tutto l'iter degli studi; in caso di smarrimento, possono essere nuovamente generate dalla Segreteria–Ufficio Alunni.

Dal registro elettronico è possibile stampare la pagella, il report dei voti e delle assenze. Il personale di segreteria è sempre disponibile a fornire approfondite spiegazioni per chi avesse poca dimestichezza con l'uso del P.C.

Con l'avvento dell'emergenza COVID nel mese di febbraio 2020 l'Istituto si è subito attrezzato per implementare la Didattica a Distanza, grazie all'uso degli strumenti della G-Suite. Con i fondi stanziati dal Ministero e dai PON sono stati acquistati molti dispositivi digitali, dati in comodato d'uso a molte famiglie. Nell'estate 2020 sono state convocate diverse Conferenze di Servizio con l'Ente comunale, proprietario degli edifici, per preparare il rientro in sicurezza. Sono stati realizzati lavori nelle zone esterne ai tre plessi, ampliando considerevolmente il numero di ingressi ed uscite per il personale e gli alunni.

Nell'anno scolastico 2021- 2022 grazie a finanziamenti derivanti dall'Unione delle Terre d'Argine, dai PON FESR e da avvisi STEM del PNSD, la scuola si è arricchita di risorse materiali quali attrezzature per l'outdoor education nella scuola dell'Infanzia; di strumenti digitali per tutti i plessi (ad esempi n.8 Samsung Flip Chart 65' WM65R, n. 1 Samsung Flip 3 Chart 85", n. 1 Soundbar YAS-109 /Home Cinema, n. 2 Notebook - 255 G8, n.1 HD Video Conference Camera, n. 1 PC Desktop - 260 G4, n. 3 PC ProDesk 400 G6) e di attrezzature per la robotica



educativa (ad esempi 18 robot didattici, 20 kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, 1 Kit didattici per le discipline STEM, 8 visori per la realtà virtuale, 1 fotocamera, 1 Plotter e laser cutter e 1 software per la didattica digitale delle STEM.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.	Realizzazione di un curriculum d'Istituto verticale di educazione civica e, in seguito, comune alle diverse discipline.

Attività svolte

SCUOLA DELL' INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella nostra scuola, prevista dalla Legge 92/2019, ha interessato tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Ogni momento della nostra routine giornaliera ha concorso al raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno del macro progetto di ed. civica:

- maturare la consapevolezza della propria identità
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise
- utilizzare l'ascolto ed il dialogo come strumento di comunicazione e di risoluzione delle controversie, ponendo attenzione ai diversi punti di vista
- attivare un comportamento eticamente rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Sul piano dei contenuti sono state realizzate unità di apprendimento intorno ai tre nuclei concettuali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Il curriculum per l'Educazione Civica ha tenuto conto pertanto di questi pilastri fondamentali. La Costituzione: si è approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. Così come di tutti i Regolamenti emanati dal nostro Istituto. L'obiettivo è stato quello di fornire agli alunni strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formarsi come cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Per ciò che riguarda lo sviluppo sostenibile le alunne e gli alunni sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In questo sono rientrati anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità è entrata così negli obiettivi di apprendimento. Per quanto riguarda la cittadinanza digitale alle alunne e agli alunni sono stati forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

D'altra parte nella scuola primaria, da sempre, l'educazione civica è alla base di ogni processo di insegnamento / apprendimento. Frequenti sono stati i progetti che hanno portato gli alunni, fin dalle prime classi, a familiarizzare con le regole dello "star bene in classe" e a interpretarle non come limiti o impedimenti alla propria libertà personale ma come garanzie di un clima sereno e disteso favorevole all'apprendimento.

La "democrazia" si è sperimentata in classe, con tanto di votazioni, anche solo per scegliere il nome di un gruppo, un'esperienza quasi quotidiana nella vita scolastica, così come nel "Circle time" e in tante altre attività progettuali.



Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Giorno dopo giorno nei bambini è maturata la consapevolezza del loro ruolo attivo nella salvaguardia e nella progettazione di un mondo più giusto.

Da cosa lo si evince? Dall'attenzione ai bisogni dell'altro e nel rispetto di regole condivise (non è tutto mio, ma condividendo i giochi impariamo a giocare insieme; se un amico si fa male lo aiuto o chiamo la maestra; non urlo o alzo la voce per esprimere un pensiero o un bisogno, alzo la manina e aspetto il mio turno), nel rispetto della natura attraverso comportamenti responsabili (mangio quello che ho nel piatto e non chiedo il bis se non ho tanta fame; imparo a fare la raccolta differenziata dei rifiuti in sezione e all'aperto; non strappo o calpesto fiori o altre forme di vita, ma raccolgo solo quello già caduto; spengo la luce quando non ce n'è bisogno e non spreco tanta acqua nel lavarmi le manine).

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

L'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola del primo ciclo ha mirato alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le linee guida del Ministero hanno confermato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione

della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Sono state realizzate in tutte le classi Unità di apprendimento multidisciplinari, costruite sui tre nuclei tematici della disciplina, anche sulla scorta di una formazione mirata organizzata dall'Istituto per tutti e tre i plessi.

Evidenze

Documento allegato

EducazionecivicaScuoladell'Infanzia.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA:

1. Attività di lettura e di ascolto di favole, letture animate, rielaborazioni verbali e grafiche delle storie lette, drammatizzazione e invenzioni di storie, creazioni di libri di parole. In alcune sezioni è stato attivato il prestito del libro.

La lettura ad alta voce da parte dell'insegnante ha stimolato, nei bambini, lo sviluppo del linguaggio, ne ha arricchito il vocabolario e migliorato le qualità lessicale e sintattica; inoltre ha migliorato la capacità di comunicazione, aiutato il bambino a comprendere le proprie emozioni e quindi a relazionarsi con il mondo.

2. L'inglese, nelle sezioni, è stato proposto in modo naturale e divertente attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni, i video alla LIM e il divertimento; ciò ha consentito ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e le sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue (Competenze-chiave europee).

SCUOLA PRIMARIA:

1. Promozione alla lettura - Biblioteca comunale E. Berselli di Campogalliano. La finalità è stata quella di avvicinare i ragazzi alla lettura attraverso attività di promozione organizzate dall'ufficio scuola del Comune. Grazie al personale della Biblioteca gli alunni hanno usufruito di percorsi tematici adatti alle diverse fasce di età. Le attività proposte sono risultate coinvolgenti ed interessanti tanto da motivare gli alunni, fin dalla più tenera età, e le loro famiglie ad un utilizzo autonomo della struttura (prestito o partecipazione alle iniziative organizzate dalla biblioteca).

2. "IO LEGGO PERCHE" è un'iniziativa promossa dall'Associazione italiana editori che hanno collaborato con diverse Biblioteche di Modena e provincia. Le famiglie hanno acquistato un libro scelto nell'elenco di titoli indicati dagli insegnanti, e donato alle scuole dell'istituto comprensivo.

FINALITA': appassionare i ragazzi alla lettura.

SCUOLA SECONDARIA:

1. Sono state proposte, nelle varie classi, attività di esplorazione della lingua, studio del lessico e ricerca autonoma di contenuti relativi agli argomenti di storia dell'arte o tecniche pittoriche affrontati nella materia di arte e immagine.

2. Il nostro Istituto ha proposto un corso di avvicinamento alla lingua latina che si è proposto di assicurare agli studenti coinvolti e orientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Risultati raggiunti

**SCUOLA DELL'INFANZIA:**

1. Le attività di promozione della lettura hanno migliorato le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, aumentando la conoscenza del mondo, ma anche la conoscenza di sé e degli altri. La lettura ha stimolato, inoltre, le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, di ragionamento e capacità critica.
2. L'esposizione dei bambini alla lingua inglese ha migliorato le loro capacità di ascolto e di memoria, dilatato i tempi di attenzione e concentrazione; inoltre la naturale attenzione dei bambini per i suoni della lingua ha consentito loro di registrare i suoni sentiti con maggiore frequenza, creandosi una sorta di "biblioteca".

SCUOLA PRIMARIA: Le attività e le iniziative promosse dalla Biblioteca hanno stimolato nei bambini e nei ragazzi della scuola primaria, attraverso percorsi mirati e scelta accurata dei testi, l'interesse per la lettura di libri di vario genere. I ragazzi sono diventati più autonomi nel gestire il prestito recandosi in Biblioteca con le famiglie in orario extrascolastico e con le insegnanti con cadenza mensile.

L'iniziativa "IO LEGGO PERCHE'" è stata apprezzata dalle famiglie che sono state coinvolte nell'acquisto di libri di vario genere da donare alla scuola. La disponibilità delle famiglie è stata tale da integrare ulteriormente l'ampia scelta già presente con testi accattivanti diretti a stimolare i ragazzi ad arricchire il proprio lessico appassionandosi alla lettura, non solo per dovere scolastico.

SCUOLA SECONDARIA:

1. Consapevolezza delle affinità e delle divergenze a livello lessicale e morfologico della lingua target rispetto alla lingua italiana; capacità di descrivere brevemente immagini usando il linguaggio specifico della materia.
2. Consapevolezza delle affinità e delle divergenze tra latino ed italiano, capacità di analizzare gli elementi logici di una frase ed acquisizione del meccanismo di traduzione, soprattutto dal latino all'italiano.

Evidenze

Documento allegato

331p-artinthe18thcentury.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si è prestata molta attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso laboratori e attività con cui i bambini hanno esplorato il mondo e imparato a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, il confrontare, il misurare e l'orientarsi nel tempo e nello spazio. Si è trattato di esperienze concrete con materiali diversi: farine, pasta, liquidi, sabbia, sassi, legnetti, conchiglie, corde, blocchi di legno, metri, calendari, lego. Senza dimenticare il materiale montessoriano e di Bortolato.

La matematica è stata anche associata all'attività motoria in palestra con cerchi, palle, cuboni di gomma piuma (utili anche per un primo approccio alla geometria 3D), cinesini; tutto per imparare a contare, ma anche ad orientarsi nello spazio apprendendo i primi concetti topologici e sviluppando la lateralità.

Le competenze scientifiche sono state potenziate attraverso la nostra didattica laboratoriale, le attività di cucina con le prime esperienze di misurazione anche all'interno del Superlab e l'osservazione della natura e dei fenomeni naturali dal vivo.

SCUOLA PRIMARIA:

1- Nell' a.s. 2019/20 è nato il laboratorio "Multilab" in cui è presente una cucina completa di elettrodomestici dove vengono organizzate attività di preparazione di cibi e bevande utilizzando diversi strumenti di misurazione. Sono state svolte attività mirate alla conoscenza delle scale di misura, attraverso l'utilizzo di strumenti in dotazione. La collaborazione con il Museo della Bilancia di Campogalliano ha promosso ogni anno percorsi scientifici calibrati per i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Ogni anno è stato organizzato un Concorso dal titolo "Il peso delle idee", per far conoscere agli alunni del territorio, attraverso l'osservazione e l'utilizzo, diverse strumentazioni, anche d'epoca, legate alla misura (peso, capacità, lunghezza). Il personale del Museo ha predisposto attività laboratoriali conclusive, relative ai percorsi scientifici scelti in base alle proposte annuali e diversificati per classi. Nell'ambito dei PON/POC FSE con il modulo "Giochiamo con i numeri" nell' a.s. 2021/22 è stato attuato un percorso incentrato su attività di potenziamento della matematica (problemi, geometria, aritmetica). Il percorso educativo-didattico, rivolto agli alunni delle classi quinte, ha migliorato le abilità logico-matematiche, a seguito delle criticità riscontrate nei risultati delle prove Invalsi registrati negli anni precedenti.

SCUOLA SECONDARIA: Sono state realizzate negli anni sfide e giochi matematici, con la partecipazione alla Coppa Cartesio. Il Laboratorio "Didattica della ricerca scientifica", sostenuto dall'UdTA, con lo studio di un tema di rilievo scientifico, originale e di attualità, ha stimolato attività di ricerca di possibili soluzioni, passando attraverso la scoperta.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approcciarsi alla matematica e al mondo della scienza in modo giocoso imparando a contare fino a 9, a confrontare, raggruppare, ordinare secondo uno o più criteri, a orientarsi nel tempo e nello spazio, a chiedersi il perché di alcuni fenomeni e ad interessarsi della natura e delle forme di vita che la abitano.

SCUOLA PRIMARIA: Le attività svolte nel "Multilab" e quelle promosse dal Museo della Bilancia hanno avvicinato i ragazzi alla conoscenza e all'uso di strumenti utili alla vita quotidiana sperimentando sul campo.

Il PON di matematica "Giochiamo con i numeri" rivolto ai ragazzi delle classi quinte, ha cercato di limitare le fragilità nella sfera logico-matematica (che molto spesso si riscontrano nelle prove Invalsi,) dato emerso a seguito della registrazione dei risultati delle prove Invalsi riferiti agli anni precedenti/ 20..

SCUOLA SECONDARIA: Obiettivi raggiunti Coppa Cartesio: vedere la matematica anche come un lavoro di squadra, migliorando la capacità di collaborazione con gli altri componenti della squadra,



migliorare la rapidità di esecuzione. Obiettivi raggiunti laboratorio "Didattica della ricerca scientifica": gli alunni hanno imparato come approcciare problemi scientifici, applicando le metodologie della progettazione, dell'ingegnerizzazione e della ricerca e sviluppo, hanno imparato a confrontarsi tra coetanei e con esperti del settore, hanno progettato e montato un video che presenti i loro progetti.

Evidenze

Documento allegato

coppa_cartesio_2-768x1024.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA:

"Sperimentare e giocare con la musica" ha rappresentato un'attività emozionante e stimolante. La musica, soprattutto classica e new age, ha fatto da sottofondo a tutte le attività grafico-pittoriche e manipolative, ai giochi motori e al momento della nanna. Inoltre un pilastro delle routine sono state, da sempre, le canzoni mimate, cioè brevi canti in rima accompagnati da movimenti delle mani con un enorme valore educativo.

Appena è stato possibile, sono riprese le partecipazioni ai vari spettacoli teatrali (Teatro Storchi e Teatro Michelangelo a Modena), alle proposte delle LUDOTECHES di Carpi e di Campogalliano e a quelle, compreso il concorso, del MUSEO DELLA BILANCIA.

SCUOLA PRIMARIA :

Il Progetto di Musica con esperti esterni attivato nell' a.s. 2021/22 (dal titolo: Movimento espressivo e ritmica musicale - Body-percussion) si è basato sulle linee pedagogiche della metodologia Orff-Schulwerk ed ha proposto attività didattiche di linguaggi integrati, tutte riconducibili all'aspetto del ritmo. "Drumming", inteso come percuotere, è stata l'azione del gioco. Motore della sincronizzazione globale è stato suonare il corpo, piccole percussioni, tubi sonori, ma anche oggetti di uso comune e strumenti d'arte. Il progetto è stato rivolto a tutte le classi. Gli alunni hanno ascoltato formalmente e con coinvolgimento emotivo i brani proposti, eseguendo con il corpo movimenti espressivi e ritmici. Hanno potuto così esplorare le sue possibili sonorità, sviluppare la coordinazione motoria attraverso la body-percussion; hanno imparato i codici notazionali, formali e non ed esplorato le modalità musicali, creative e non convenzionali. E' stato usato lo strumentario Orff e oggetti di uso quotidiano.

Con i Laboratori creativi della LUDOTECA presso Villa Barbolini di Campogalliano, rivolti a tutte le classi con proposte differenziate, gli alunni si sono avvicinati al mondo dell'arte ed hanno realizzato creativamente elaborati personali con l'uso di svariate tecniche di ed. all'immagine.

I viaggi d'istruzione presso i musei civici hanno portato all'approfondimento di aspetti artistici e di tematiche legati a specifici percorsi storici e scientifici.

Con le iniziative legate al Natale si sono create decorazioni per addobbare gli alberi e le vie del paese ad opera dagli alunni di tutte le classi. Sono stati preparati canti corali ed effettuate esibizioni degli alunni in occasione della festa di Natale organizzata in collaborazione col Comitato Genitori (2019).

Nell' a.s. 2019/2020 è stato organizzato un Laboratorio di musica corale nell'ambito di un modulo PON relativo all'Avviso pubblico 4427 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", all'interno del Progetto: "Cultura, arte e paesaggio".

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Le canzoni mimate hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo del linguaggio e alla sua comprensione da parte dei bambini; tale sviluppo migliorava via via che ciascun bambino univa le parole alle azioni e si accompagnava ad un' implementazione del vocabolario e allo sviluppo della memoria, tramite le ripetizioni e le rime. Ancora le canzoni mimate e le attività musicali, in genere, hanno contribuito a migliorare i tempi di attenzione, consentendo, altresì, al bambino di sviluppare i concetti di sequenza e ordine (con un primo approccio ai numeri) ed essendo un'esperienza corale hanno contribuito a migliorare le competenze di collaborazione sociale.

SCUOLA PRIMARIA: Il progetto di musica, riproposto anche quest'anno, ha entusiasmato i ragazzi; hanno scoperto un altro modo di fare musica, utilizzando il proprio corpo, con una serie di movimenti precisi e coordinati accompagnando basi musicali con ritmi diversi.

Le iniziative promosse dalla Ludoteca hanno stimolato nei ragazzi la creatività, utilizzando anche materiali semplici, come carta di giornale, o partecipando a iniziative ludiche ma formative, con sfondo storico e/o scientifico.



I viaggi d'istruzione sono (stati/vengono) scelti dai docenti come momento conclusivo di un percorso disciplinare affrontato durante l'a.s., riconducibile ad un determinato periodo storico, ad un percorso scientifico legato anche a scoperte, ad esperimenti e a tematiche affrontate in classe.

Le iniziative legate al Natale sono state gradite dagli alunni e dai genitori; è un modo per collaborare con le famiglie durante una festa molto sentita, quale il Natale, dove gli insegnanti promuovono attività canore, che presentano durante momenti canori calendarizzati, dove gli alunni si esibiscono nelle piazze o vie del paese, e creazione di manufatti, mentre i genitori sostengono le iniziative aiutando gli insegnanti negli addobbi della scuola, nell'organizzazione di mercatini o attraverso iniziative di autofinanziamento.

Evidenze

Documento allegato

Disseminazione-PON-patrimonio-culturale-e-paesaggistico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

SCUOLA DELL' INFANZIA:

L'introduzione dell'educazione civica, prevista dalla Legge 92/2019, ha interessato tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Ogni momento della nostra routine giornaliera ha concorso al raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno del macro progetto di ed. civica:

- maturare la consapevolezza della propria identità
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise
- utilizzare l'ascolto ed il dialogo come strumento di comunicazione e di risoluzione delle controversie, ponendo attenzione ai diversi punti di vista
- attivare un comportamento eticamente rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA PRIMARIA:

L'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola Primaria è stata finalizzata alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le linee guida del Ministero hanno confermato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Tra le tante attività svolte: le "Ricorrenze storiche da ricordare" (il 4 novembre con letture e testimonianze per ricordare i caduti della 1^a guerra mondiale); il 27 gennaio "Giornata della Memoria" con visione di un film per le classi del secondo ciclo per commemorare la Shoah; il 25 APRILE – Festa della Liberazione con visita ai Cippi e al Monumento dei Caduti. Ascolto di testimonianze e lettura di brani inerenti alla 2^a guerra mondiale.

Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi, rivolto alle classi 4^a e 5^a; progetto ELFI, di continuità tra primaria e secondaria.

SCUOLA SECONDARIA: Il percorso di "Educazione Civica" ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica.

Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitassero l'interesse degli studenti e stabilissero un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace. Si sono realizzate diverse UdA che sono state inserite nel curricolo della scuola secondaria, dopo la partecipazione ad una formazione dedicata ad opera di una docente universitaria dell'Università di Verona.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giorno dopo giorno nei bambini è maturata la consapevolezza del loro ruolo attivo nella salvaguardia e nella progettazione di un mondo più giusto.

Da cosa lo si è dedotto? Dall'attenzione ai bisogni dell'altro e dal rispetto di regole condivise: non era più "solo mio", perché condividendo i giochi hanno imparato a giocare insieme e ad aiutarsi nelle routine (riordino dei giochi o materiali, routine del bagno). Ancora hanno imparato ad alzare la manina e ad aspettare il proprio turno per esprimere un bisogno o un pensiero e a rispettare la natura attraverso comportamenti responsabili (mangiando quello che avevano nel piatto e non chiedendo il bis se non avevano tanta fame; imparando a fare la raccolta differenziata dei rifiuti in sezione e all'aperto; non



strappando o calpestando i fiori o altre forme di vita, ma raccogliendo solo quello già caduto; spegnendo la luce quando non serviva e non sprecando l'acqua nel lavarsi le manine).

SCUOLA PRIMARIA: L'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola Primaria ha avuto come fine quello di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, rispettando le regole, e individuando i diritti e i doveri di tutti, come spunto per una buona convivenza democratica.

Ricordare gli eventi storici che hanno segnato la mente di molti cittadini che ricordano ancora con terrore quanto vissuto. Ricordare il passato per non dimenticare, vivere il presente secondo principi di rispetto e programmare un futuro migliore.

Il CCBR è servito ad invogliare i ragazzi alla partecipazione alle attività delle istituzioni che governano il paese. E' un'iniziativa che ha coinvolto i ragazzi e li ha avvicinati alle idee di rispetto e di democrazia.

Il progetto Elfi ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di primo grado i quali si sono tramutati in "maestri" e hanno affiancato le insegnanti della scuola primaria durante l'insegnamento pomeridiano, aiutando gli alunni più piccoli a svolgere gli elaborati.

SCUOLA SECONDARIA: i risultati sono stati quelli di acquisire un maggior senso di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che ha preso forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Evidenze

Documento allegato

2019-22_ED.CIVICA_SECONDARIAPROGRAMMAZIONE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione ambientale, il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio sono riconosciute come "attività essenziali" per la formazione dei futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Anche la scuola dell'infanzia ha svolto un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". L'Agenda 2030 è stata e sarà per i nostri piccoli alunni lo sfondo integratore di molteplici attività.

SCUOLA PRIMARIA

Tra le attività realizzate il progetto "Siamo nati per camminare" (Mobilityamoci), strettamente connesso al progetto "Piedibus", rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria, finalizzato a promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, a partire dai percorsi casa e scuola; ad acquisire una consapevolezza critica nei confronti dei comportamenti individuali e sociali che influenzano la salute delle persone e dell'ambiente, come quella relativa alla mobilità quotidiana di ognuno; a promuovere socialità, sostenibilità, salute, autonomia dei bambini, sicurezza, conoscenza del territorio, promozione della vivibilità della città, ma anche convivenza; a valorizzare il contesto urbano come spazio di stimolo e crescita per i bambini, in particolare per la possibilità di fornire occasioni di gioco.

L'educazione stradale rivolta alle classi quinte ha previsto la collaborazione della Polizia Municipale delle Terre d'Argine, con lo scopo di aiutare i bambini ad assumere corretti comportamenti sulla strada come pedoni e come ciclisti; conoscere la segnaletica stradale e le regole comportamentali ad essa connessa. Dopo la lezione teorica in classe, è stata predisposta una lezione pratica in cui i bambini hanno applicato quanto appreso utilizzando la bici in un percorso appositamente allestito presso S. Marino di Carpi.

Il progetto "Il mondo del Volontariato" ha promosso incontri ed attività con i volontari delle associazioni di Volontariato del territorio, come il Circolo "La Quercia", AVIS, Croce Rossa, Caritas ed AUSER (concorso).

Il Circolo Goldoni, il Gruppo dell'Albero e il Comitato Genitori hanno organizzato ogni anno la Festa di S. Martino per tutte le classi con degustazione di prodotti tipici e allietata dai giochi di una volta.

Il progetto "Conosco il mio territorio", in collaborazione con i volontari della Protezione Civile di Campogalliano rivolto alle classi 3^a, 4^a e 5^a, ha approfondito argomenti collegati al nostro territorio (flora e fauna fluviali), conoscere i comportamenti da adottare in caso di terremoto.

"L'orto a scuola" è un progetto finalizzato alla semina e cura delle piante

SCUOLA SECONDARIA: Il nostro Istituto, come parte del Tavolo permanente per la Legalità e il Contrasto alla criminalità organizzata dell'Unione Terre d'Argine, ha attivato diversi progetti in questo senso come lo Sportello d'ascolto", Musica e legalità, Un calcio al bullismo, La corsa contro la fame, "Libertà è partecipazione" ed il CCBR.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Riduzione drastica del consumo di bicchieri monouso di plastica a favore di bicchieri di plastica lavabili in lavastoviglie; raccolta differenziata all'interno di ogni sezione con particolare riguardo alla raccolta dell'umido al momento del pasto; passeggiate nel paese "a caccia" dei tesori del paesaggio naturale ed urbano e per coltivare i legami di buon vicinato (visita per questo, anche la nostra pagina Facebook: Scuola dell'infanzia "E. Cattani").

SCUOLA PRIMARIA

Siamo nati per camminare, iniziativa positiva che ha visto coinvolte la scuola, le famiglie ma anche i volontari che hanno accompagnato i ragazzi nel percorso casa - scuola tutte le mattine e per tutto l'anno.

tutto è finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente ma anche al movimento.



Ed. stradale è un'iniziativa gradita dagli alunni delle classi quinte in quanto imparano a conoscere i segnali stradali, a spostarsi con consapevolezza e più attenzione ai pericoli. Il percorso, organizzato a Carpi, li ha coinvolti, perchè in sella ad una bicicletta seguono un percorso allestito con segnali di obbligo, divieto e attenzione.

Il Volontariato ha rappresentato per la nostra scuola una risorsa molto importante perchè i volontari hanno proposto iniziative diverse, coinvolgendo tutti gli alunni e le famiglie. la festa di San Martino, organizzata tutti gli anni, racconti sui giochi del passato.

SCUOLA SECONDARIA: Riduzione del fenomeno del bullismo, aumento di atteggiamenti solidali, di rispetto verso le diversità ed aumento del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio.

Evidenze

Documento allegato

CorsacontrolafameScuolasecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

L' Educazione motoria ha come finalità un graduale ed armonico sviluppo delle esperienze motorie del bambino, incoraggiando allo stesso tempo e con le stesse attività, un equilibrato strutturarsi della personalità, attraverso una positiva percezione di sé, che crea sicurezza e capacità di interagire in un gruppo. Essa ha condizionato tutti gli apprendimenti, perché, come sappiamo, lo sviluppo cognitivo del bambino non potrebbe giungere a buon fine senza un'adeguata presa di coscienza del proprio corpo e senza una buona coordinazione grosso-motoria ed oculo-manuale.

Inoltre l'educazione motoria spontanea, vissuta in uno stimolante ambiente naturale, come il nostro giardino e lo stesso paese, hanno contribuito a migliorare lo stile di vita di ogni bambino.

SCUOLA PRIMARIA:

1- Progetti "Lo sport a scuola" in collaborazione con la Polisportiva di Campogalliano. Ogni anno vengono proposte dagli esperti attività motorie legate alla conoscenza di diversi sport. E' rivolto a tutte le classi della scuola primaria.

Le attività proposte, differenziate per età, sono: gioco sport, danza, ginnastica artistica, basket, pallamano, judo, parkour.

FINALITA'- Avvicinare gli alunni, in modo ludico, al movimento quale elemento basilare per una sana ed equilibrata crescita.

Promuovere un iniziale approccio al mondo dello sport, sperimentando varie discipline sportive con la guida di esperti qualificati della Polisportiva di Campogalliano.

Le attività motorie del progetto descritto sono strettamente correlate agli obiettivi della programmazione del plesso.

2- Nell' a.s. 2021/2022 nell'ambito del progetto "Meglio Grazie" sono state realizzate due importanti iniziative: "Sport anch'io" rivolto ai bambini con disabilità presso la Polisportiva; lezioni di canoa presso i Laghi di Curiel di Campogalliano con l'associazione Canottieri Mutina .

SCUOLA SECONDARIA: Gli allievi, partecipando alle attività extrascolastiche del Centro Sportivo Scolastico, del Piano Estate e del Pon, hanno avuto modo di conoscere nuove discipline, oltre a quelle tradizionali, quali: ultimate frisbee, badminton, duathlon, beach volley, tennis tavolo e tennis. Hanno avuto la possibilità di confrontarsi, manifestando le loro diverse abilità in un'ottica di inclusione scolastica. I risultati ottenuti, oltre all'ottimo riscontro di adesione, sono stati la partecipazione ad eventi di carattere sia provinciale che regionale.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati dalla pandemia da Covid-19, con regole molto rigide, alcune delle quali, almeno nelle fasi iniziali, impedivano l'attività motoria negli ambienti chiusi. Piano piano ne siamo venuti fuori; nell'attesa, però, noi dell'infanzia abbiamo concepito un nuovo modo di praticare l'attività motoria, proprio per non precludere nessuna opportunità ai nostri bambini: tanti giochi motori nel nostro giardino, lezioni di yoga sul prato (ognuno col proprio materassino) e grandi passeggiate nei boschi e nei parchi del paese.

SCUOLA SECONDARIA: Il gradimento espresso in occasione di iniziative, progetti, percorsi formativi orientati alla promozione dello sport e dell'attività motoria, è stato sempre molto significativo, accrescendo negli studenti i valori morali e di vita, esercitando la gestione dell'autocontrollo e il rispetto delle regole attraverso una sana competizione che ha aiutato ad aumentare il livello di autostima prevenendo i disagi giovanili.



Evidenze

Documento allegato

OstacoliScuolaSecondaria(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo sviluppo delle competenze digitali passa attraverso le nostre esperienze di coding con M-Tiny e le Bee-bot. Le attività proposte ai bambini erano finalizzate a sviluppare in loro un pensiero logico e divergente, grazie soprattutto alla possibilità di procedere per tentativi ed errori, di poter "spezzettare" ogni problema in problemi più piccoli (le sequenze), di individuare strategie diverse per raggiungere un obiettivo.

SCUOLA SECONDARIA: Laboratorio di robotica educativa e coding; progettare percorsi didattici innovativi per far emergere le diverse intelligenze coinvolgendo lo studente in una esperienza di studio innovativa.

Percorsi interdisciplinari di educazione civica "cittadinanza digitale": attività sull'uso personale dei social media con attività detox e riflessione.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Pilotare" un'ape o un pandino robot è stata un'ottima palestra per il pensiero logico e divergenze; ha allenato, altresì, i bambini ad imparare dagli errori e a cooperare con gli altri per trovare la soluzione ai vari problemi.

SCUOLA SECONDARIA: Obiettivi raggiunti (laboratorio robotica): migliorare apprendimento di alcune discipline curricolari, favorire per lo sviluppo delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, pensiero computazionale, gestione di un progetto, autoefficacia) offrire occasione in chiave orientativa delle discipline STEAM.

Obiettivi raggiunti (Percorsi interdisciplinari di educazione civica "cittadinanza digitale") consapevolezza del tempo passato nell'utilizzo di smartphone e social media; consapevolezza dell'uso del tempo in modo alternativo. Individuazione dei vari pericoli connessi al modo del digitale.

Evidenze

Documento allegato

Roboticasecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

La didattica laboratoriale è una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" e può essere applicata a tutti i campi di esperienza. Essa si realizza quando il bambino apprende facendo, sporcandosi le mani, manipolando ed osservando diversi elementi e materiali. Ogni nostra sezione all'occorrenza si trasforma in un laboratorio per:

§ osservare le foglie, anche con la lente di ingrandimento, per poi disegnarle oppure stamparle

§ per realizzare la nebbia in un barattolo di vetro a partire da acqua ghiacciata nel freezer della scuola ed un grosso fiammifero

§ per nutrire dei bruchi, che poi fanno il bozzolo e si trasformano in farfalle

§ per l'eruzione di un vulcano in cartapesta

Inoltre i nostri bambini hanno colto in diverse occasioni l'opportunità di realizzare biscotti, tortine e minestrone all'interno del Superlab della primaria.

SCUOLA PRIMARIA:

1- Nell'anno scolastico 2019/2020 è stato inaugurato nella Scuola Primaria un laboratorio denominato "Multilab" dove gli alunni di tutto l'I.C. si cimentano nella preparazione di cibi quali biscotti, torte, poiché è dotato di cucina con piano a induzione, forno, frigorifero, lavastoviglie e tutte le stoviglie e utensili utili per cucinare.

L'utilizzo della cucina è impiegato anche per potenziare la matematica, con esercizi mirati rivolti al sistema di misura, ma anche per riprodurre esperimenti scientifici attraverso miscugli e soluzioni ricreando un "laboratorio naturale".

2- Al termine dell'anno scolastico 2020/2021 nella Scuola Primaria è stato attivato il "Piano estate" rivolto a tutti gli alunni della Scuola.

Gli alunni sono stati divisi in gruppi e assegnati agli insegnanti che si erano resi disponibili a predisporre lezioni, perlopiù ludiche, con durata settimanale. Ogni insegnante ha presentato un progetto inerente ad un'attività: di cucina creativa e assaggi, sensoriale, conoscenza delle piante aromatiche, di sport.

SCUOLA SECONDARIA: Il curriculum scolastico è stato integrato con metodologie laboratoriali come compiti di realtà, project e problem based learning, per incentivare un atteggiamento attivo e propositivo da parte degli studenti nei confronti della conoscenza.

La didattica laboratoriale è stata posta al centro del percorso formativo nelle diverse discipline realizzando contesti educativi efficaci con l'implementazione di strumentazioni e tecnologie digitali.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le nostre attività laboratoriali hanno consentito ad ogni bambino di avere un ruolo attivo, di apprendere sperimentando nella serenità di un ambiente non giudicante, in un ambiente dove era possibile sbagliare, dove si imparava dai propri errori, mettendo in atto strategie personali, ma anche di gruppo, sviluppando, così, competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem-solving, di cooperazione e pensiero critico.



SCUOLA SECONDARIA: L'approccio della didattica laboratoriale ha permesso agli studenti di acquisire sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali con una ricaduta positiva sulla partecipazione, la socializzazione e la capacità di pensiero critico.

Evidenze

Documento allegato

Laboratoriodiroboticascuolasecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

Da molti anni vengono messi in campo attività e progetti finalizzati a prevenire tutte quelle situazioni di disagio scolastico legate a diversi fattori scolastici ed extrascolastici (familiari, socio-economici, culturali, comportamentali, psicologici) nell'ottica di favorire lo "stare bene a scuola" dei nostri bambini. Essi sono:

§ Lo Sportello d'ascolto per genitori ed insegnanti

§ Incontri sulla genitorialità

§ Mediatori culturali, attivati su richiesta dei docenti per una corretta comunicazione con le diverse culture presenti nell'I.C.

§ Progetto finanziato dall'UdT'A, proprio per la prevenzione di ogni forma di disagio scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

1- " Educazione alle relazioni affettive e alla sessualità" rivolto alle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria.

E' tenuto da due dottoresse biologhe.

FINALITA':

- Valorizzare la diversità e l'unicità di ciascuno.

-Lavorare sull' autostima e sulla considerazione di sé.

-Sottolineare l'uguale importanza dei due sessi.

-Aiutare ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del proprio corpo e a considerare il corpo come strumento meraviglioso di comunicazione.

-Conoscere come si svolge la riproduzione.

-Fare chiarezza e tranquillizzare i ragazzi, togliere loro le possibili ansie legate anche al loro corpo.

-Lavorare sulla prevenzione di alcuni comportamenti a rischio (bullismo, pedofilia, alcool).

-Sfatare eventuali pregiudizi e stereotipi.

-Aiutarli a fare domande su temi sessuali senza timori o imbarazzo.

Nella fase iniziale e finale le dottoresse predispongono una riunione con i genitori per presentare le finalità del progetto e riferire eventuali problematiche riaffiorate durante le lezioni.

2-"SMILE SCHOOL" – Promozione del benessere - Progetto "SO-STARE A SCUOLA" (finanziato dall'Unione Terre d'Argine), rivolto alle classi 4^a.

E' tenuto dall'educatore Alberto Genziani.

E' un laboratorio di educazione socio-affettiva, finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere personale e di gruppo.

Il progetto "Scrivere bene, parlare bene" prevede la somministrazione di prove standard.

SCUOLA SECONDARIA: è stato attivato il progetto DAF(diritto al futuro) finanziato dall'Unione Terre d'Argine, che ha avuto l'obiettivo di coinvolgere 8 alunni ripetenti e/o con difficoltà che avevano poca autostima e che dovevano recuperare un rapporto positivo con se stessi e con il percorso scolastico;

-Servizio di Doposcuola (G.E.T) riservato agli alunni che frequentano l'istituto. E' gestito da volontari ed educatori che aiutano i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici. Alla conclusione dei compiti

vengono svolte attività ricreative e di socialità;

-Up-prendo: Sostegno allo studio rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria che offre un supporto didattico ed educativo, con lo scopo di favorire l'apprendimento delle materie di studio, attraverso l'uso di moderne tecnologie e di adeguate metodologie didattiche

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le risorse messe in campo per contrastare ogni forma di disagio scolastico si sono rivelate utili, in particolar modo i progetti curati da esperti.

Questi progetti hanno offerto a noi insegnanti un punto di vista diverso sui nostri bambini, ma anche



suggerimenti e nuove strategie didattico-educative e per i nostri bambini sono stati esperienze stimolanti e coinvolgenti.

SCUOLA PRIMARIA

Educazione all'affettività e alla sessualità ha riscontrato gradimento sia tra gli insegnanti che tra i genitori in quanto ha avvicinato gli alunni delle classi quarte e quinte a tematiche che molto spesso apprendono con modalità distorte. Le dottoresse usano termini appropriati e avvicinano gradualmente e con semplicità gli alunni alla sfera sessuale ma in forma "sana", senza tabù e pregiudizi.

Smile school è un progetto improntato sul benessere del gruppo. Tutti gli anni è tenuto da un educatore che si occupa di tematiche quali: rispetto degli altri, bullismo, pregiudizi e cerca di restituire serenità al gruppo - classe dove, talvolta, si generano conflitti e malumori. E' rivolto alle classi quarte.

Scrivere bene, parlare bene: è un progetto che da diversi anni viene presentato ed è finalizzato all'individuazione di disturbi legati alla sfera dei DSA. Dalla classe prima alla terza, 2 volte all'anno, vengono somministrate prove di lettura, scrittura e calcolo per evidenziare eventuali disturbi di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Le prove standardizzate, somministrate dalle insegnanti preposte, vengono vagliate dalle dottoresse che restituiscono i risultati con osservazioni alle insegnanti. Queste comunicheranno alle famiglie eventuali fragilità riscontrate.

SCUOLA SECONDARIA: La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e coinvolgimento, ha recuperato in parte le lacune, ciò ha determinato un aumento dell'autostima e maggior frequenza a scuola.

Evidenze

Documento allegato

G.E.T..pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola è da sempre parte di una comunità educante ovvero di un insieme di diversi attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e la crescita dei bambini. Parliamo quindi di un impegno condiviso con le famiglie dei nostri alunni nei vari momenti di incontro (assemblee di sezione, Natale, festa di fine anno, iniziative del Comitato Genitori); con le istituzioni attraverso i momenti commemorativi (4 Novembre, 27 gennaio, 25 aprile e 2 giugno), le proposte del Museo della Bilancia, della Ludoteca e della Biblioteca ed i progetti finanziati dall'U.d.T.d'A; e con il vicinato, ovvero con tutti coloro che abitano nelle vicinanze della nostra scuola e con i quali cerchiamo di instaurare relazioni, appunto, di "buon vicinato".

SCUOLA PRIMARIA

Il Comitato genitori ha supportato la scuola, organizzando momenti di autofinanziamento e di collaborazione con la scuola per diverse iniziative.

Il G.E.T. Livingston è un servizio di doposcuola, realizzato al sabato mattina, e condotto da volontari ed educatori che aiutano gli alunni della Scuola Primaria, nello svolgimento dei compiti scolastici, per aiutare gli alunni ad eseguire i compiti a sostegno della famiglia; favorire la socializzazione attraverso la partecipazione alle attività sportive, di gioco o ai laboratori proposti dopo l'esecuzione dei compiti.

Il progetto Genitorialità (finanziato dall'Unione Terre d'Argine nell'ambito del Patto per la Scuola) da anni viene svolto nella scuola in un'ottica di sostegno alle funzioni genitoriali. Il progetto realizza tra le sue attività: lo sportello di ascolto psicologico condotto dalla psicologa dottoressa Chiara Salsi; serate e/o questionari rivolti ai genitori su tematiche inerenti la genitorialità con esperti qualificati.

Il tutto per sostenere gli adulti nel complesso ruolo di genitore e docente, offrendo loro uno spazio neutrale e privo di giudizio nel quale aiutarli a rafforzare/migliorare le proprie competenze educative, e promuovere momenti di dialogo e confronto utili ad affrontare dinamiche e problematiche connesse allo sviluppo dei figli/alunni e alle varie fasi della vita.

Risultati raggiunti

Durante la pandemia, molte delle iniziative che hanno consentito di mantenere vivi i legami con la comunità educante sono venute meno; ciononostante la tecnologia ci ha permesso di preservarle e di fruirne, in taluni casi, in maniera diversa. Basti pensare alle assemblee di sezione in modalità on line tramite Google Meet o gli eventi commemorativi in diretta sulla pagina Facebook del Comune.

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è realizzato un graduale ritorno alla normalità, per cui sono riprese le visite alla Biblioteca e al Museo, le iniziative del Comitato Genitori con la bicicletata dei Babbi Natale ed il Concerto dei Babbi Natale in tutti e tre i plessi, la festa di fine anno e le passeggiate nei dintorni della scuola per salutare i nostri vicini.

Evidenze

Documento allegato

AVVENTURA-DI-EDUCARE-ICS.G.Bosco.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

La didattica per favorire l'inserimento dei bambini non italo-foni nelle nostre scuole, ha assunto grande importanza per i cambiamenti sociali che viviamo: nelle nostre sezioni la percentuale di questi bambini è quasi del 40%.

È diventato essenziale, dunque, impostare un intervento formativo finalizzato a:

- fornire al bambino non italo-fono i primi strumenti linguistici favorevoli alla sua socializzazione e scolarizzazione;
- sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività comuni alla sezione per sviluppare le capacità di memorizzazione e di ascolto ai fini dell'apprendimento.

Ecco perché il momento dell'inserimento è imprescindibile: esso è sempre preceduto da un colloquio conoscitivo con i genitori del bimbo e dalla compilazione di un questionario conoscitivo, a volte in presenza di un mediatore culturale.

La frequenza ridotta, nei primi giorni, ha consentito ai bambini di familiarizzare in modo graduale con ambienti e abitudini diverse dalla cultura d'origine; il ripetersi delle routine, il parlare tranquillo, la ripetizione di parole e suoni, lo spiegare tante volte una consegna, magari aiutandosi con immagini, la lettura ad alta voce una storia, il giro dei nomi al mattino ne hanno favorito il coinvolgimento in tutte le attività della sezione.

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Intercultura, da anni parte della progettazione del nostro Istituto, finanziato con fondi dell'Unione Terre d'Argine e con fondi del Miur, realizza attività di accoglienza per gli alunni non italo-foni neo-arrivati, con somministrazione di test e compilazione di un questionario con i genitori con successivo accompagnamento nella classe assegnata.

Dall'anno 2021 - 2022, a seguito dello scoppio della guerra russo-ucraina, ci sono state diverse richieste di accoglienza di bambini ucraini, provenienti dagli scenari di guerra.

Sono stati attivati corsi di alfabetizzazione per livelli con l'esperta della Cooperativa "Il Mantello", Marta Lanciotti, e con insegnanti interni.

Ci sono stati diversi interventi di mediatori culturali, nei casi di accoglienza improvvisa da paesi stranieri e nei casi in cui occorre traduzioni simultanee durante i colloqui individuali.

SCUOLA SECONDARIA:

Anche nella scuola secondaria nel corso del triennio 2019-2022 sono stati organizzati dei corsi di alfabetizzazione per ragazzi non italo-foni, finanziati in parte dalla Cassa di Risparmio di Carpi (UdTA) e in parte dal Ministero. I ragazzi con difficoltà linguistiche sono stati suddivisi in piccoli gruppi omogenei dalla referente dell'Intercultura in collaborazione con la docente di lettere della classe: i gruppi sono stati seguiti da insegnanti interni con la specializzazione in L2. Per l'inserimento dei ragazzi stranieri appena arrivati in Italia (livello 0) ci si è avvalsi dell'intervento di mediatori linguistici di una cooperativa locale.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle sezioni dei 5 anni, quindi alla fine del triennio, i bambini sono risultati ben integrati all'interno del gruppo-sezione, seppur con qualche differenza. Le differenze sono legate, soprattutto, alla presenza o



meno di clima collaborativo con le famiglie.

Nelle sezioni dei 3 e dei 4 anni, abbiamo potuto rilevare che, laddove in famiglia sia stata mantenuta la lingua di origine, i bambini hanno, pian piano, cominciato a comunicare in un "buon italiano". Al contrario, laddove la lingua d'origine è stata sostituita da un italiano "approssimativo", i bambini hanno presentato un notevole ritardo o inadeguatezza nella comunicazione in italiano.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA:

Tutti gli interventi hanno avuto un esito positivo, sia per quanto riguarda l'aspetto dell'apprendimento, sia per quanto riguarda l'aspetto relazionale: i ragazzi, migliorando la conoscenza della lingua italiana, si sono potuti integrare con successo nei diversi gruppi classe, superando le difficoltà dovute all'ostacolo linguistico.

Evidenze

Documento allegato

AlfabetizzazioneScuolaSecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

SCUOLA SECONDARI

Le attività sono state effettuate dall'insegnante di italiano durante il primo quadrimestre, allo scopo di fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione.

Gli "Open day" online o in presenza, durante i quali gli alunni hanno incontrato docenti, alunni e dirigenti di alcune scuole secondarie di 2° grado, hanno illustrato i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali delle diverse scuole che rappresentavano.

I ragazzi hanno posto domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.

E' stato analizzato materiale illustrativo delle diverse scuole superiori della provincia.

Gli alunni sono stati informati di queste giornate tramite una Classroom, nella quale è stato caricato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole hanno inviato.

Risultati raggiunti

SCIUOLA SECONDARIA

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Dunque l'attività di orientamento ha sicuramente raggiunto i suoi scopi, portando gli studenti ad un grado maggiore di consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni.

Evidenze

Documento allegato

LocandinaOrientamentoScuolaSecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Agenda 2030:
Povertà zero
Fame zero
Buona salute
Educazione di qualità
Acqua potabile
Energia sostenibile
Stop al riscaldamento globale
Parità di genere
Lavoro dignitoso
Innovazione e infrastrutture
Ridurre le disuguaglianze
Città sostenibili
Consumo e produzione responsabile
Biodiversità (mare e terra)
Pace
Sinergia fra i popoli

Attività svolte

L'Agenda 2030 è un elenco di 17 obiettivi creati dall'ONU nel 2015, per migliorare, nell'arco di 15 anni, il nostro pianeta sotto il profilo ambientale e socioeconomico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I primi due obiettivi sono stati affrontati attraverso l'educazione alimentare per sensibilizzare ad una dieta equilibrata e alla lotta allo spreco. Il terzo, collegato ai primi due, si è realizzato anche attraverso i progetti di motricità e di educazione alla salute, per sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle più semplici norme igieniche (lavarsi spesso le manine) e all'importanza di giocare e fare movimento all'aperto.

Il diritto ad avere un'educazione di qualità si è legato strettamente al progetto di Agio/Dis-agio.

"La parità di genere" è un altro obiettivo trasversale e sensibilizzare i bambini al tema è stata una delle attività realizzate anche nella scuola dell'infanzia (vedi allegato).

Per un consumo responsabile, la prima regola è comprare solo quello che serve; con i bimbi abbiamo cercato di non buttare via materiali o giocattoli rotti attraverso il riciclo creativo.

La lotta alle disuguaglianze e la promozione della pace parte da gesti quotidiani: non bisogna giudicare dalle apparenze, ma accogliere l'altro, provando sempre a mettersi nei panni degli altri, come abbiamo fatto nella giornata dei calzini spaiati.

SCUOLA PRIMARIA

L'AUSER, associazione di volontariato con sede locale anche a Campogalliano, ha invitato ogni anno tutte le classi della scuola primaria e la classe 2^a della scuola secondaria a produrre un elaborato di classe sul tema ambiente. Tale concorso ha previsto una esposizione degli elaborati con ricompensa economica per le classi vincitrici così come per tutte le altre; si sono sensibilizzati gli alunni al rispetto dell'ambiente, attraverso le 3R: ridurre, riciclare e riutilizzare; e si sono incentivati i cittadini/consumatori ad adottare un comportamento responsabile verso i prodotti monouso in plastica sottolineando i danni per l'ambiente e il territorio. Questa campagna rientrava nei progetti del "Patto per la scuola", promossa da una partnership di importanti aziende (Tetrapak, Aimag, Cirfood, Dimensione grafica) con il patrocinio dell'Unione Terre D'Argine.

Tutti gli studenti dell'I.C. sono stati dotati di borraccia in alluminio per limitare l'uso della bottiglia monouso ed utilizzare l'acqua di rete.

SECONDARIA

Sviluppo di un curriculum triennale e interdisciplinare di Educazione sul tema dell'agenda 2030: il percorso parte da un approccio generale all'agenda 2030 per focalizzarsi in particolare su alcuni obiettivi nel triennio: SDG 15 "Vita sulla terra", SDG 12 "Produzione e consumo responsabili", SDG 3 "salute e benessere", SDG 13 "Lotta al cambiamento climatico".

SCUOLA SECONDARIA: Laboratorio di robotica educativa e coding; progettare percorsi didattici innovativi per far emergere le diverse intelligenze coinvolgendo lo studente in una esperienza di studio



innova

Risultati raggiunti

Progetti sulla sostenibilità

In ogni sezione della scuola dell'infanzia i bambini sono stati sensibilizzati ai temi dell'AGENDA 2030, attraverso molteplici proposte ed iniziative, alcune delle quali sono presenti nel documento allegato.

Formazione su UdA

SCUOLA SECONDARIA: maggiore sensibilità e consapevolezza delle proprie azioni e della propria "impronta di consumo" sul pianeta., SCUOLA SECONDARIA: Obiettivi raggiunti: migliorare apprendimento di alcune discipline curriculari, favorire per lo sviluppo delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, pensiero computazionale, gestione di un progetto, autoefficacia) offrire occasione in chiave orientativa delle discipline STEAM.

Evidenze

Documento allegato

Parità di genere, lotta alle disuguaglianze e buone prassi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Didattica integrata - Emergenza Covid

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola il «fare scuola» passa essenzialmente attraverso una didattica in presenza perché necessita di fisicità, di prossimità, di gioco e di esperienze materiali. Durante il lockdown, tuttavia, anche noi ed i nostri bambini, con le rispettive famiglie, abbiamo sperimentato la DaD ovvero un nuovo modo di fare scuola. Tale scoperta ha reso evidente quanto sia importante integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza con la DDI, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, uno strumento utile per far fronte alle esigenze di apprendimento in un'ottica di interdisciplinarietà che è propria della scuola dell'infanzia, ma anche per mantenere teso il filo della relazione con le famiglie alle quali, in questo periodo, viene negata la possibilità di vivere fisicamente la scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2019/2020, a seguito della chiusura delle scuole per dichiarato stato pandemico da Covid Sars 2019, la scuola primaria, per le classi 4^a e 5^a ha predisposto l'uso della piattaforma G-suite, classroom, per attivare la DAD, mentre le altre classi hanno utilizzato la modalità della DAD attraverso il registro elettronico.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata predisposta, per un breve periodo la DAD, in periodi emergenziali, ma agli alunni con disabilità è stata data la possibilità di frequentare la scuola in presenza, attivando la DID, cioè presenti nell'aula virtuale ma fisicamente in classe.

Durante l'anno scolastico 2021/22, gli alunni assenti, perché in situazioni di covid, hanno potuto partecipare alle lezioni in DID per tutto il periodo di assenza.

SCUOLA SECONDARIA: Il nostro Istituto, nell'a.s. 2019/2020 si è mobilitato per fare fronte alla sospensione delle lezioni in presenza, dovuta all'emergenza Covid-19.

E' stata attivata ogni iniziativa che favorisse il più possibile la continuità dell'azione didattica. Si è cercato di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, se non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. La didattica distanza ha previsto dunque uno o più momenti di relazione tra docente e studenti. Dopo una necessaria attività di programmazione, i docenti dell'Istituto si sono attivati per la creazione di classi virtuali e di piattaforme condivise dove inviare materiali aggiuntivi alle spiegazioni a distanza e lezioni registrate che gli alunni hanno potuto ascoltare e visionare anche più volte e con le tempistiche ad essi più congeniali.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante il lockdown, per riuscire a mantenere un filo diretto con le famiglie e quindi con i bambini, è stato fondamentale fornire ad ogni famiglia le credenziali per l'accesso al registro elettronico e poter disporre di un account istituzionale per ogni bambino che consentisse l'iscrizione a Classroom attraverso la piattaforma Google Workspace for Education (già nota come Google Suite for Education). Naturalmente, nell'anno scolastico 2021-22, tutti questi strumenti tecnologici sono diventati parte integrante della nostra didattica, proprio perché hanno consentito a noi insegnanti di essere in costante dialogo con le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Anche nella scuola primaria per riuscire a mantenere un filo diretto con le famiglie e gli alunni è stato fondamentale poter disporre di un account istituzionale per ogni bambino che consentisse l'iscrizione a Classroom attraverso la piattaforma Google Workspace for Education (già nota come Google Suite for Education). Il quadro orario naturalmente è stato variato ed adattato ai diversi anni di corso (con un numero minore di ore per le classi prime e progressivamente a salire fino alle classi quinte). Dall'anno scolastico 2021-22, ovviamente gli strumenti tecnologici sono diventati parte integrante della didattica.

**SCUOLA SECONDARIA**

Nella scuola secondaria ovviamente tutti gli studenti disponevano ed utilizzavano già prima della pandemia un account istituzionale per per l'utilizzo di Classroom attraverso la piattaforma Google Workspace for Education (già nota come Google Suite for Education). Dall'anno scolastico 2021-22, ovviamente gli strumenti tecnologici sono diventati parte integrante della didattica e le classi di Classroom vengono utilizzate anche per l'educazione civica, per i progetti più diversi e dai docenti per lavorare al curriculum verticale d'Istituto.

Evidenze**Documento allegato**

PIANO-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valutazione scuola primaria

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA

Il DL 22/2020 dell'8/04/2020 ha disposto che, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Con la Nota n.1515 del 01/09/2020 (Nota Bruschi), il Ministero è intervenuto sul tema della valutazione degli alunni della scuola primaria annunciando la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale incaricato di definire le misure di accompagnamento all'innovazione. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate: la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il P.E.I., predisposto dai docenti di sostegno, secondo le modalità previste dal D.L. del 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PDP.

Risultati raggiunti

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. Una gestione accurata dei processi e dei dispositivi di valutazione degli apprendimenti rappresenta uno strumento importante di inclusione scolastica e di promozione del successo formativo e personale degli studenti. L'eliminazione dei voti in decimi dalla scuola primaria ha reso la valutazione sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascun alunno poiché una valutazione formativa non può essere espressa adeguatamente attraverso il voto.

I docenti hanno valutato dunque, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. In coerenza con la certificazione delle competenze per la classe 5^a, e con quanto previsto dall'O.M. 172 sono individuati quattro livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

Evidenze

Documento allegato

RUBRICAVALUTATIVAISTITUTOCOMPRESIVOSANGIOVANNIBOSCOa.s.2020-



Prospettive di sviluppo

Il progetto formativo e di crescita per i prossimi tre anni dell'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" fa riferimento a quattro principali percorsi di sviluppo, differenti, ma inscindibilmente legati tra loro e che proiettano la scuola in quadro attuale e di visione per il futur

- **Curricolo verticale**
- **Educazione civica** a scuola https://www.istruzione.it/educazione_civica/
- **Formazione** continua dei docenti
- **PNRR - FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI** <https://pnrr.istruzione.it/>

Il *curricolo verticale* è un percorso già avviato ed in fase di conclusione, ma per sua natura dovrà essere un documento aperto, malleabile e aggiornabile.

In particolare, il curricolo, con l'introduzione dell'Educazione Civica, assume l'importante dimensione della **interdisciplinarietà**, nell'ottica di superare una rigida compartimentazione delle discipline, e dare così modo agli alunni di sperimentare ed iniziare a comprendere, già nel primo ciclo, l'interconnessione e la complessità, proprie del mondo attuale.

I tre filoni dell'**Educazione civica** (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE) saranno declinati in modo specifico, rispettivamente, sviluppando progetti inerenti:

- la **legalità**;
- la conoscenza e l'esperienza quotidiana sui global goals dell'**Agenda 2030**;
- lo sviluppo della consapevolezza della dimensione del **digitale**, dal punto di vista della fruizione e creazioni di contenuti.

Un piano formativo, quindi, che in modo coerente con le [Indicazioni Nazionali](#) e i principali quadri di riferimento europei, in particolare le [Competenze chiave per l'apprendimento permanente](#) e il [Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027](#), punta a formare cittadini consapevoli del futuro, passando necessariamente per una innovazione metodologica didattica.

Innovazione e sperimentazione didattica si fondano su un forte piano di **formazione continua** del personale scolastico docente e non docente, in particolare negli ambiti di:

- Didattica **digitale** integrata e formazione alla transizione digitale;
- Nuove e competenze e nuovi linguaggi;
- Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Questi contenuti riprendono e si fondano sulle tre linee di investimento per le competenze definite dal **PNRR** per la Scuola, che il nostro istituto intende sviluppare da un lato con [proposte formative](#) per il personale e dall'altro con progetti rivolti agli studenti.

Il [PNRR - Futura la Scuola del Domani](#), prevede inoltre investimenti anche sulle infrastrutture: il nostro istituto svilupperà nei prossimi tre anni il [Piano scuola 4.0](#) per l'attuazione delle *Next Generation classroom*: una trasformazione degli spazi didattici tradizionali in spazi innovativi, che affonderanno le radici nelle metodologie didattiche proposte e nei traguardi delle competenze fissati dal curriculum, per la creazione di un vero e proprio ECOSISTEMA di apprendimento che integra gli strumenti digitali a quelli analogici:

- sviluppo del pensiero logico-computazionale (Aula per la robotica educativa ed il coding)
- sviluppo della capacità di comprensione dei testi (Aula per l'ascolto e lettura)
- sviluppo della creatività e capacità di produzione manuale e digitale (Aula per la produzione di manufatti digitali, audio/video e artigianato digitale).